

Tema	> Domande e risposte sul cybergrooming
Compito	> Quale frase è corretta?
Obiettivi	> Le scolare e gli scolari valutano e ampliano il loro sapere sul cybergrooming. > Le scolare e gli scolari imparano a valutare correttamente delle situazioni.
Svolgimento	Incarico > Ogni allieva e allievo riceve e riempie il questionario. > Dopo 3-5 minuti, l'insegnante distribuisce il foglio con le soluzioni e le scolare e gli scolari controllano in maniera indipendente le loro risposte. > Breve momento di riflessione con il gruppo classe utilizzando le domande sottostanti. > Dopo quest'attività, consegna del promemoria.
Tempo necessario	> 20 minuti
Materiale	> Questionario, scheda con le soluzioni e promemoria

Schede da fotocopiare

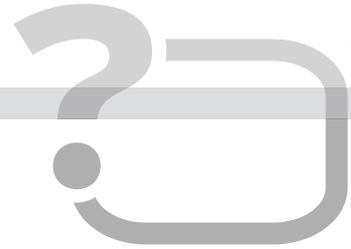
Cybergrooming – quali frasi sono corrette? Valuta la correttezza delle frasi

- > Questionario e scheda con le soluzioni (NM | CG | Q | 2)
- > Commenti (NM | CG | Q | 3)

Momento di riflessione	> Si discutono i singoli punti sulla scorta dei commenti presentati sulla scheda. Le seguenti domande potrebbero essere utili per favorire la discussione: <ol style="list-style-type: none">1. Che cosa fanno gli autori di cybergrooming, quali sono i loro obiettivi e come agiscono? Le loro attività in internet sono vietate dalla legge?2. Quali misure di sicurezza andrebbero prese quando si incontra la prima volta in realtà una persona conosciuta in internet?3. Perché no? Che cosa potrebbe fare un autore di cybergrooming con una foto imbarazzante o sulla quale siamo praticamente svestiti.4. Conoscete il numero di telefono della polizia o conoscete una hotline – avete registrato il numero nel vostro cellulare? Perché è importante confidarsi con qualcuno o telefonare a un servizio specializzato se si nutrono sospetti nei confronti di una persona conosciuta in internet o se vi è già successo qualcosa di spiacevole?5. Quando e perché una persona ci chiede di mantenere un segreto? Quali potrebbero essere le sue motivazioni?
-------------------------------	--

Suggerimento	> L'insegnante può documentarsi sul tema scaricando il documento PDF «Informazioni d'approfondimento sul cybergrooming» dal sito www.be-freelance.ch , nella rubrica «Nuovi media» > Cybergrooming > Informazioni d'approfondimento per gli insegnanti
---------------------	---





Cybergrooming – scegli la frase corretta

vero falso

1. Un autore di cybergrooming è una persona adulta che, mossa da motivi sessuali, contatta i giovani tramite internet.
2. Per incontrare una persona conosciuta di recente in internet, scegli un luogo sconosciuto e appartato e le dai appuntamento di sera.
3. Se il tuo viso non è riconoscibile su una foto, puoi inviarla anche se la persona ritratta è vestita in maniera succinta o se l'immagine può suscitare imbarazzo.
4. È importante conoscere il numero di telefono d'emergenza della polizia o di una hotline. Questi servizi ti possono aiutare se ti senti minacciato da una persona conosciuta in internet.
5. Rispetti il desiderio della persona conosciuta di recente in internet e non parli con nessuno di questa nuova conoscenza.

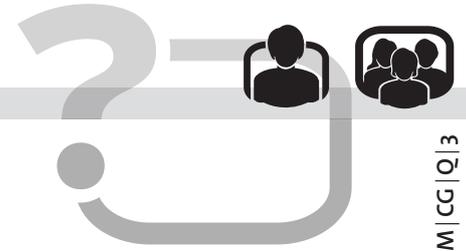


Soluzioni

vero falso

1. Un autore di cybergrooming è una persona adulta che, mossa da motivi sessuali, contatta i giovani tramite internet.
2. Per incontrare una persona conosciuta di recente in internet, scegli un luogo sconosciuto e appartato e le dai appuntamento di sera.
3. Se il tuo viso non è riconoscibile su una foto, puoi inviarla anche se la persona ritratta è vestita in maniera succinta o se l'immagine può suscitare imbarazzo.
4. È importante conoscere il numero di telefono d'emergenza della polizia o di una hotline. Questi servizi ti possono aiutare se ti senti minacciato da una persona conosciuta su internet.
5. Rispetti il desiderio della persona conosciuta di recente in internet e non parli con nessuno in questa nuova conoscenza.





Commenti

1. È vero. Un autore di cybergrooming adescia un/a giovane in internet per compiere atti sessuali online o in realtà. Spesso, gli autori filmano o scattano delle fotografie degli atti sessuali, pubblicando i video e le immagini su portali pedopornografici. Un autore di cybergrooming commette reati sessuali con bambini o adolescenti. L'autore vieta alle vittime di informare amici, genitori o conoscenti di aver conosciuto qualcuno in internet. Inoltre, gli autori vogliono incontrare i giovani da soli e senza testimoni. Secondo la legislazione svizzera (art. 198 CP), il cybergrooming è una molestia sessuale o un tentato o effettivo atto sessuale su minori (art. 22 CP e art. 187 CP). Il cybergrooming è passibile di pena se è possibile provare gli atti sessuali.
2. Non è vero. Meno conosci un luogo, più sei in pericolo. Un incontro con una persona conosciuta di recente in internet dovrebbe avvenire in un luogo noto e frequentato. Importante: Non recarti mai da solo/a a un appuntamento – anche se è imbarazzante per te o se credi di non correre nessun pericolo. Infatti, gli autori di cybergrooming adottano strategie molto raffinate. Ti consigliamo di farti accompagnare da una persona adulta. Per non correre rischi inutili, non svelare mai nome e cognome veri, il tuo numero di cellulare e l'indirizzo di casa, della scuola che frequenti o altre informazioni personali a una persona conosciuta di recente in internet. Inoltre, informa una persona di tua fiducia sul luogo e sull'orario dell'appuntamento, anche quando ti fai accompagnare da qualcuno.
3. Non è vero. Se posti o invii una foto, i destinatari sanno chi l'ha caricata in rete o inviata e così sanno anche chi ritrae. Dopo aver spedito o postato un'immagine, perdi automaticamente la possibilità di controllarne il destino. Le tue foto, soprattutto quelle in cui ti si vede ritratto/a da solo/a, non possono essere diffuse senza il tuo permesso. Gli autori di cybergrooming non rispettano questo tuo diritto e trasmettono foto osé o imbarazzanti ad altri internauti o le usano per ricattarti.
4. È vero. Bisogna chiamare la polizia (n. 117) se ci si trova in una situazione di pericolo. Le hotline, per esempio quella che risponde al numero di telefono 147, possono essere d'aiuto in situazioni di emergenza oppure possono fornire indicazioni riguardo ai servizi specializzati. La polizia ha un suo servizio di sorveglianza (SCOCI) che lotta contro la criminalità in internet. Telefona a uno di questi servizi e lasciati aiutare da un professionista, anche se è già successo qualcosa di sgradevole che non vorresti raccontare ad altri, se ti trovi in difficoltà o se vieni ricattato.
5. Non è vero. Dobbiamo sempre diffidare di chi desidera che un contatto in internet sia mantenuto segreto. Lo stesso atteggiamento va adottato quando l'autore di cybergrooming ci chiede di compiere attività imbarazzanti davanti alla webcam accesa. Da una parte, l'autore può registrare il video, dall'altra, potrebbe aver manipolato la webcam e scattare delle foto a tua insaputa. Gli autori di cybergrooming adottano strategie di manipolazione raffinate per raggiungere i loro obiettivi e sanno ingannare anche i più esperti internauti. Gli autori di cybergrooming sono in grado di mettere alle strette una vittima, situazione da cui è difficile liberarsi.